



Ufficio Stampa e Comunicazione
Fatebenefratelli
Ospedale "Buccheri La Ferla"
Via Messina Marine, 197
Palermo

Responsabile: Giovanni Vrenna
Addetto stampa: Cettina Sorrenti

Palermo, 10 Gennaio 2022

Comunicato Stampa

All'Ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli avviato un progetto per i pazienti oncologici: dalla malattia alla rinascita

"*L'Araba Fenice. Il paziente oncologico: dalla malattia alla rinascita*" è il titolo del progetto finanziato dall'Assessorato alla Salute Regione Sicilia, avviato all'Ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli rivolto ai pazienti colpiti dalla malattia oncologica che quotidianamente devono confrontarsi con i cambiamenti imposti dalla patologia, dovendo affrontare lunghe cure che hanno un impatto decisivo anche sull'aspetto esteriore. Ciò determina una ricaduta diretta sulla sfera psicologica della persona. Al paziente è richiesto di trovare nuove modalità per adattarsi ai cambiamenti (fisici, emotivi e socio-relazionali) conseguenti alla malattia e alle terapie, cercando di riappropriarsi di adeguati spazi di vita e ricostruendo nuovi equilibri.

I responsabili dell'iniziativa sono: **il direttore dell'Unità Operativa Complessa di oncologia dell'Ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli, dott. Nicolò Borsellino e la dott.ssa Ivana Cuttaia psiconcologa dello stesso Ospedale.**

La finalità del progetto è quella di supportare i pazienti affinché possano prendersi particolare cura di se, del proprio corpo valorizzando l'aspetto estetico, recuperando fiducia e autostima e di favorire il rapporto con il mondo esterno al fine di promuovere una buona qualità di vita.

Tra i nuovi percorsi di cura diventa centrale la riabilitazione oncologica. L'iniziativa prevede un programma di intervento finalizzato a garantire il recupero dell'autonomia fisica, della sfera relazionale e professionale, la cura del proprio aspetto ed il raggiungimento del benessere psicologico. La perdita dei capelli, delle sopracciglia e delle ciglia, così come altri svantaggi causati dalle cure, non devono turbare l'equilibrio psicologico dei pazienti. In questo senso l'iniziativa intende fronteggiare la patologia tumorale nelle sue diverse sfaccettature contribuendo a fortificare il paziente nella lotta alla malattia contrapponendovi anche la valorizzazione della proprio corpo.

Il progetto avviato all'Ospedale Buccheri La Ferla, prevede la consulenza psicologica con colloqui di sostegno individuali, gruppi di riabilitazione psiconcologica per pazienti e familiari sulla gestione dei cambiamenti connessi alle conseguenze del trattamento (sessualità, dinamiche di coppia, processi comunicativi genitori/figli, sfera emozionale, progettualità futura, rapporto con l'immagine corporea), attività laboratoriali di supporto psicologico (training autogeno, mindfulness, biblioterapia, arteterapia), consulenza dietistica, consulenza fisioterapica, assistenza sociale e consulenza estetica. **Per quest'ultima, si tratta di una consulenza di gruppo finalizzata all'apprendimento di tecniche per la gestione della cura estetica: make up, cura della pelle, manutenzione parrucca e cura dei capelli; con la finalità di attenuare i segni della terapia sul corpo e ricreare l'immagine di se, con lo scopo di affrontare con rinnovata consapevolezza il percorso di cura.**

" Durante gli incontri di bellezza, i pazienti sono attenti, sorridenti, disponibili, raccontano di loro - dichiarano il dott. Borsellino e la dott.ssa Cuttaia - L'iniziativa mira a favorire il raggiungimento del benessere della persona che affronta la malattia che non si sceglie, ma si subisce, attraverso un approccio che non si concentri esclusivamente sulla guarigione fisica ma si prenda cura di tutti gli aspetti della vita . Tutti i consulenti di bellezza forniscono indicazioni e supporto ai nostri pazienti in modo tale che possano sentirsi protagonisti della propria vita, forti nel modo di esprimersi e di essere".